



Rifiuti, De Magistris: “Napoli ha già cambiato paradigma”

Il sindaco di Napoli ha parlato davanti ai giornalisti di tutto il mondo presenti al X Forum internazionale Greenaccord dell'Informazione per la Salvaguardia della Natura, ricordando quanto già fatto dal Comune per passare dalla fase emergenziale al nuovo corso, “nonostante nessun fondo da Governo e Regione”.

E sulla proposta del cardinal Sepe di vietare la comunione a chi inquina: “Un messaggio forte ed efficace che conferma la sensibilità della Chiesa sulla questione ambientale”.

Napoli, 9 Novembre 2013 – “Sui rifiuti Napoli ha già cambiato paradigma”. Lo ha dichiarato il sindaco di Napoli, Luigi De Magistris intervenuto poco fa al X Forum internazionale dell'Informazione per la Salvaguardia della Natura, organizzato da Greenaccord e dal Comune di Napoli a Castel dell'Ovo. “Il percorso è ancora lungo ma è ben tracciato: basta discariche e incenerimento, sì alla raccolta differenziata, sì al compostaggio e al trattamento meccanico-manuale dei rifiuti, sì alle isole ecologiche e una grandissima partecipazione dei cittadini che ci chiedono di continuare su questa strada”.

Agli oltre cento giornalisti presenti in sala, provenienti da tutto il mondo e appartenenti alla rete mondiale Greenaccord, De Magistris ha spiegato che “da una situazione in cui avevamo 2500 tonnellate di rifiuti per strada ora siamo entrati nella fase strutturale del nuovo corso. Abbiamo messo la prima pietra del primo impianto di compostaggio nel carcere di Secondigliano. E stiamo facendo la gara per un impianto da 30-40mila tonnellate nella città di Napoli”. Un risultato, sottolinea il Sindaco di Napoli, ottenuto “nonostante nessun fondo dal Governo e dalla Regione Campania. Stiamo sperimentando il modello di città autonoma, che cerca di concretizzare il protocollo di San Francisco ‘Zero Rifiuti per il 2020’ da noi firmato”.

Infine un commento alla dichiarazione dell'arcivescovo di Napoli, card. Sepe che, in apertura del Forum mercoledì scorso, aveva dichiarato che chi inquina non è nelle condizioni di poter ricevere la comunione. “Il cardinal Sepe con quella frase ha voluto far comprendere quanto sia importante per la Chiesa il tema ambientale. Il suo messaggio è molto forte e molto efficace, soprattutto in un Paese cattolico come l'Italia. Apprezzo la sensibilità fortissima che c'è nella Chiesa cattolica, confermata anche dal messaggio inviato da Papa Francesco al Forum Greenaccord. La politica dei beni comuni attraversa le culture e le religioni. Ben vengano quindi iniziative forti”.

Il programma completo del X Forum internazionale per la Salvaguardia della Natura e gli abstract degli interventi sono disponibili sul sito www.greenaccord.org. Sullo stesso sito, è possibile seguire tutte le sessioni del Forum, in diretta streaming.